



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 ottobre 2012 (15.10)  
(OR. en)**

**14792/12**

**POLGEN 165  
POLMAR 5  
PESC 1222  
COSDP 859  
AGRI 659  
TRANS 328  
JAI 685  
ENV 766  
PECHE 400**

**NOTA**

---

del: Segretariato generale del Consiglio  
alle: delegazioni

---

Oggetto: Conferenza ministeriale informale sulla politica marittima integrata:  
Dichiarazione di Limassol (Limassol, 8 ottobre 2012)

---

Si allega, per informazione delle delegazioni, la dichiarazione di Limassol, approvata in occasione della conferenza ministeriale informale sulla politica marittima integrata, svoltasi a Nicosia il 7 ottobre 2012.

**Progetto di dichiarazione dei ministri europei responsabili della politica marittima integrata e della Commissione europea sull'agenda marina e marittima per la crescita e l'occupazione**  
**"Dichiarazione di Limassol"**

**Noi, ministri responsabili della politica marittima integrata degli Stati membri dell'Unione europea, della Croazia e dello Spazio economico europeo, sotto la presidenza di Efthymios Flourentzou, ministro delle comunicazioni e dei lavori pubblici, e alla presenza di Demetris Christofias, presidente della Repubblica di Cipro, José Manuel Barroso, presidente della Commissione europea e Maria Damanaki, commissario per gli affari marittimi e la pesca, in occasione della riunione informale ministeriale tenutasi a Nicosia (Cipro) il 7 ottobre 2012, abbiamo convenuto quanto segue:**

1. **considerando** che l'attuale contesto economico impone che l'Unione europea trovi una via rapida ed efficace verso una ripresa basata su una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; **riconoscendo** che l'approccio degli Stati membri agli obiettivi della strategia Europa 2020 deve partire da prospettive innovative che possano sbloccare nuove fonti di crescita e di occupazione;
2. **riconoscendo** che i settori marino e marittimo sono fattori cruciali di crescita e di occupazione per l'economia dell'UE, dato che il loro valore aggiunto lordo annuale ammonta a 495 miliardi di EUR, che 5,4 milioni di europei sono occupati in tali settori in tutti gli Stati membri dell'UE e che 88 milioni di europei lavorano in regioni costiere in cui vivono oltre 205 milioni di persone;
3. **mettendo in risalto** che gli Stati membri dell'UE condividono diversi bacini marittimi con paesi terzi e che i bacini marittimi, le regioni ultraperiferiche e i paesi e territori d'oltremare associati costituiscono ingressi strategici da e verso il mercato unico, importanti per lo sviluppo e l'attuazione della politica marittima integrata;

4. **riconoscendo** che lo sviluppo di un approccio integrato agli affari marittimi, coerente con altre politiche settoriali, contribuisce dal 2007 a potenziare la capacità dell'Europa di creare condizioni ottimali per lo sfruttamento sostenibile degli oceani, dei mari e delle coste, contribuendo al tempo stesso a preservare la sicurezza degli esseri umani e la salute degli oceani e dei mari;
5. riconosciamo il valore dei beni e dei servizi dell'ecosistema marino e la protezione dell'ambiente marino come elementi importanti per lo sviluppo sostenibile e la prosperità;
6. **sottolineando** l'importanza di promuovere il dialogo e l'intensificazione della cooperazione e dello scambio di migliori pratiche nell'ambito degli affari marittimi a livello regionale e internazionale; **ricordando** che tutte le attività che hanno luogo negli oceani e nei mari, comprese quelle intraprese nell'ambito della politica marittima integrata, dovrebbero essere svolte in linea con il quadro giuridico istituito dalla convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) e da altre convenzioni internazionali in materia;

#### UN'AGENDA MARINA E MARITTIMA DINAMICA PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

7. **Affermiamo** che i mari e gli oceani d'Europa offrono aree inesplorate di innovazione, crescita sostenibile ed occupazione;
8. **sottolineiamo** che la strategia Europa 2020 dovrebbe essere sostenuta da un'agenda dinamica per i mari e gli oceani che promuova il potenziale di crescita, competitività e occupazione verso un'economia blu sostenibile;
9. **invitiamo** le istituzioni europee a promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività marine e marittime nel contesto del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, tra l'altro nell'ambito della politica di coesione, fatto salvo l'esito delle negoziazioni in corso;
10. **sosteniamo** lo sviluppo e l'attuazione appropriati di strategie integrate dei bacini marittimi e macroregionali quali piattaforme importanti per favorire la crescita sostenibile nelle regioni costiere.

Tenendo conto di quanto precede, confermiamo i nostri comuni obiettivi di un'agenda marina e marittima europea e operiamo al fine di realizzarli, mirando segnatamente a:

11. **migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi dell'UE**, mantenerne il ruolo guida su scala mondiale e aumentare la quota del trasporto marittimo a corto raggio negli scambi intracomunitari, sviluppando nel contempo le infrastrutture e i servizi portuali dell'UE;
12. **massimizzare le opportunità di innovazione nell'industria cantieristica e delle attrezzature marine europea** al fine di migliorare la prestazione ambientale delle navi, diversificare nei settori emergenti e sfruttare la crescente domanda di imbarcazioni da diporto;
13. contribuire agli obiettivi della strategia "UE 2020" in materia di emissioni di CO2 ed energia rinnovabile e creare nuove opportunità di occupazione **aumentando la produzione e l'esplorazione di energie marine rinnovabili**, al fine di rafforzare la posizione di leadership mondiale dell'UE;
14. **assicurare l'ininterrotta disponibilità sul mercato europeo di energia** e dei servizi ad essa associati, senza compromettere la sicurezza degli esseri umani e la salute degli oceani e dei mari;
15. sostenere la ricerca e l'innovazione per **migliorare la sostenibilità e la competitività dell'acquacoltura e per incentivare attività di pesca sostenibili**, in particolare aumentando la selettività e creando più prodotti con un valore aggiunto;
16. **promuovere la coltivazione di prodotti dell'acquacoltura** per incentivare il potenziale di crescita dell'acquacoltura delle alghe e di altri bioprodotto. Sostenere lo sviluppo del settore delle biotecnologie blu e promuovere l'accesso all'uso delle risorse genetiche e la giusta ed equa ripartizione dei benefici da esso derivanti;
17. **sostenere lo sviluppo di un turismo costiero e marittimo altamente diversificato e sostenibile in Europa**, ivi compresi il patrimonio marittimo e costiero, le attività nautiche, di crociera e ricreative, affrontando le seguenti questioni: competitività, stagionalità, diversificazione dei prodotti, sistema dei collegamenti, miglioramento delle infrastrutture e delle competenze;

18. **promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie per lo sfruttamento sicuro e sostenibile dei giacimenti minerari marini** sviluppando ulteriori possibilità di esplorazione e sfruttamento sostenibili delle materie prime per l'industria e le tecnologie verdi;

## **L'ECONOMIA BLU PER UNA CRESCITA INTELLIGENTE SOSTENIBILE E INCLUSIVA**

Riaffermiamo che la crescita può essere rilanciata attraverso una coerente ed efficace politica pubblica che definisca le condizioni necessarie per un pieno sviluppo dell'economia blu. Essa dovrebbe ridurre gli oneri amministrativi e normativi ed eliminare le strozzature per l'innovazione e gli investimenti. Invitiamo pertanto le parti interessate a:

19. **migliorare l'innovazione e la ricerca marina e marittima** per garantire una ricerca mirata e trasversale con l'obiettivo di realizzare l'elevato potenziale di crescita dell'economia blu, in particolare attraverso il programma "Orizzonte 2020";
20. **operare per lo sviluppo efficace e l'accessibilità della conoscenza oceanografica**, in particolare migliorando l'osservazione degli oceani, la ricerca scientifica marina e la cartografia del fondo marino degli Stati membri entro il 2020;
21. **sostenere l'integrazione della sorveglianza marittima** verso un Sistema comune per la condivisione delle informazioni sul settore marittimo dell'UE attivo ed operativo entro il 2020, come modalità efficace ed efficiente in termini di costi per salvaguardare gli interessi dell'UE;
22. sottolineare **l'importanza di migliorare la governance marittima** anche attraverso una maggiore cooperazione, al livello appropriato, tra le autorità competenti responsabili di assicurare mari ed oceani più puliti e più sicuri;
23. migliorare la trasparenza della pianificazione per gli investimenti e un approccio equilibrato tra i settori e gli operatori pertinenti, impiegando la **pianificazione dello spazio marittimo e della gestione integrata delle zone costiere** negli Stati membri e nelle loro zone transfrontaliere, per assicurare coerenza con gli obiettivi ambientali, societari ed economici;

24. conseguire o mantenere buone condizioni ecologiche delle acque marine entro il 2020 continuando ad applicare in maniera efficace gli obblighi della **direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino** che costituiscono il pilastro ambientale della politica marittima integrata, compreso lo sviluppo di una rete coerente di aree marine protette, ed attuare la strategia dell'UE in materia di biodiversità per il 2020;
25. attuare pratiche idonee di gestione, prevenzione e adattamento per potenziare la resilienza delle zone costiere, degli ecosistemi marini e delle attività marittime **agli effetti dei cambiamenti climatici**;
26. **migliorare le carriere nel settore marino e marittimo** e la loro attrattiva colmando il divario tra istruzione, scienza e industria, assicurando la formazione pertinente e promuovendo la cultura della sicurezza e un'adeguata mobilità professionale;
27. garantire la **partecipazione** delle comunità locali, della manodopera delle regioni periferiche d'Europa e della società civile **allo sviluppo delle attività innovative e ai benefici che ne derivano**, specialmente attraverso i poli marittimi europei e la cooperazione con le parti sociali;
28. migliorare la cooperazione settoriale e intersettoriale, lo **scambio di migliori pratiche e promuovere il dialogo a livello internazionale, nazionale e regionale**, sia tra gli Stati membri sia con i paesi terzi che condividono un bacino marittimo con l'UE nonché con organizzazioni internazionali e regionali;
29. invitiamo il Consiglio ad avallare questa agenda politica come elemento sostanziale della strategia dell'Unione per la crescita e l'occupazione, nonché la Commissione e le prossime presidenze, in stretta collaborazione con altre istituzioni UE, ad adottare idonee iniziative e a fissare le tappe fondamentali, assumendo la presente dichiarazione come base per lo sviluppo e l'attuazione ulteriori della politica marittima integrata.

---